

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: GARDASCUOLA SOCIETA COOPERATIV A SOCIALE
Sede: VIA XXIV MAGGIO, 1 ARCO TN
Capitale sociale: 134.494,00
Capitale sociale interamente versato: no
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 01335020226
Codice fiscale: 01335020226
Numero REA: 131059
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 853120
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A157771

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.200	300
B) Immobilizzazioni		

	31/12/2025	31/12/2024
I - Immobilizzazioni immateriali	7.344	7.908
II - Immobilizzazioni materiali	48.930	35.730
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.370	7.370
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>63.644</i>	<i>51.008</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	1.924.496	1.635.421
esigibili entro l'esercizio successivo	1.924.496	1.635.421
IV - Disponibilit� liquide	1.005.580	1.027.716
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.930.076</i>	<i>2.663.137</i>
D) Ratei e risconti	42.453	20.432
<i>Totale attivo</i>	<i>3.037.373</i>	<i>2.734.877</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	134.494	124.997
IV - Riserva legale	23.072	18.136
V - Riserve statutarie	12.825	1.800
VI - Altre riserve	-	2
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.894	16.455
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>184.285</i>	<i>161.390</i>
B) Fondi per rischi e oneri	2.595	5.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	231.104	212.471
D) Debiti	627.308	571.316
esigibili entro l'esercizio successivo	627.308	571.316
E) Ratei e risconti	1.992.081	1.784.700
<i>Totale passivo</i>	<i>3.037.373</i>	<i>2.734.877</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.341.256	1.202.181
5) altri ricavi e proventi	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
contributi in conto esercizio	1.576.906	1.585.361
altri	61.531	49.061
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.638.437</i>	<i>1.634.422</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>2.979.693</i>	<i>2.836.603</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.765	50.043
7) per servizi	490.158	532.860
8) per godimento di beni di terzi	245.675	245.360
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.586.246	1.414.235
b) oneri sociali	454.102	425.264
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	108.729	94.521
c) trattamento di fine rapporto	108.076	93.923
e) altri costi	653	598
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.149.077</i>	<i>1.934.020</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	18.496	17.395
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.200	991
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.296	16.404
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	20.150
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>18.496</i>	<i>37.545</i>
12) accantonamenti per rischi	-	5.000
14) oneri diversi di gestione	42.805	32.023
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.975.976</i>	<i>2.836.851</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.717	(248)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	13.358	20.655
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>13.358</i>	<i>20.655</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>13.358</i>	<i>20.655</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	200	200
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>200</i>	<i>200</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>13.158</i>	<i>20.455</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.933	3.033
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>2.933</i>	<i>3.033</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(2.933)</i>	<i>(3.033)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.942	17.174
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	48	719
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>48</i>	<i>719</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.894	16.455

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 del codice civile e seguenti, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative. Come sopra evidenziato, in essa sono inoltre descritte le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C., oltre alle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella

relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 13.894.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da

- 1) Aumento degli iscritti rispetto all'anno scolastico precedente
- 2) Inserimento della retta unica scuola/posticipo per i plessi della primaria e medie

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

La valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale.

I proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma", ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica.

Si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

In base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si è resa necessaria la correzione per assenza di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese manutenzione su beni terzi	In base al minore tra utilità futura e durata del contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo

dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature	15%
Impianti e macchinari	15%
Computer e macchine elettroniche	20%
Attrezzatura didattica	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Sulla base delle informazioni e degli ultimi bilanci disponibili, non si sono rilevate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla svalutazione del costo delle stesse.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, co. 8, c.c. prevista per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; E' presente un fondo svalutazione crediti per euro 20.150.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di derogare all'applicazione del metodo del costo ammortizzato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Prospettiva della continuità aziendale

La valutazione delle voci nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale in applicazione alle ordinarie disposizioni di cui all'art 2423-bis co.1 n.1 c.c. e al documento OIC 11.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, gli amministratori non hanno ravvisato dei presupposti economici, finanziari e patrimoniali tali da poter compromettere la continuità aziendale.

Il consiglio di amministrazione ha messo in atto le seguenti azioni volte a garantire tale presupposto:

1. Stipula di un accordo con una società specializzata in marketing e comunicazione, finalizzato al rafforzamento della visibilità della cooperativa attraverso i canali social e al rinnovo del sito web istituzionale.
2. Analisi di tutti i contratti con interventi mirati alla riduzione dei costi
3. Coinvolgimento dei dipendenti nel rilancio di una nuova progettualità per offrire servizi di maggiore qualità
4. Monitoraggio periodico dell'andamento economico e finanziario della cooperativa per garantire interventi immediati finalizzati ad assicurare la continuità aziendale.
5. Promozione di riunioni periodiche con gli uffici e i responsabili di plesso, al fine di monitorare l'andamento delle attività, definire obiettivi e sviluppare iniziative volte alla valorizzazione dell'offerta scolastica e dell'organizzazione.

Inoltre, in linea con quanto richiesto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, gli amministratori hanno verificato adeguatezza degli assetti organizzativi e la presenza di segnali indicativi di uno stato di crisi e/o difficoltà economica e finanziaria, le cui risultanze si espongono di seguito.

Caratteristiche dell'assetto dell'impresa

Dall'esame dell'assetto contabile, amministrativo e organizzativo dell'impresa è emerso che l'assetto dell'azienda appare adeguato alle finalità di cui all'art. 3 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per motivazioni di seguito descritte:

- l'azienda è in grado di rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore;
- l'azienda è in grado di verificare la sostenibilità dei debiti e le prospettive di continuità aziendale almeno per i dodici mesi successivi e rilevare i segnali di cui al comma 4;
- l'azienda è in grado di ricavare le informazioni necessarie ed utilizzare la lista di controllo particolareggiata (cd check list) e a effettuare il test pratico per la verifica della ragionevole perseguibilità del risanamento di cui all'articolo 13, al comma 2.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'	2025	2024
Posizione finanziaria netta		
<i>(Disponibilità liquide + altre attività finanziarie) - (Debiti v/banche + Altre Passività finanziarie + Prestito soci)</i>	1.005.580	1.027.716
Margine di tesoreria	311.885	307.421
<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>		
Quoziente di tesoreria	1,12	1,13
<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>		

Margine di disponibilità	354.338	327.853
<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>		
Quoziente di disponibilità	1,14	1,14
<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>		
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2025	2024
Quoziente di indebitamento complessivo	15,48	15,95
<i>(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>		
INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI	2025	2024
Margine di struttura	120.639	110.382
<i>Mezzi Propri - Attivo fisso</i>		
Autocopertura del capitale fisso	2,90	3,16
<i>Mezzi Propri / Attivo fisso</i>		
Capitale circolante netto di medio e lungo periodo	354.338	327.853
<i>(Mezzi Propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>		
Indice di copertura del capitale fisso	6,57	7,43
<i>(Mezzi Propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>		
INDICI DI REDDITIVITA'	2025	2024
ROE	7,54%	10,20%
<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>		
ROA	0,12%	-0,01%
<i>MON / Totale Attivo</i>		
ROS	0,28%	-0,02%
<i>MON / Ricavi</i>		

Conclusioni in merito a quanto rilevato

Dall'esame dei segnali che denotano uno stato di difficoltà e/o di crisi, risulta che nessun indicatore di allerta segnala anomalie di alcun tipo.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, per il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si è ritenuto soddisfatto il requisito della continuità aziendale.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	17.682	724.027	10.402	752.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.774	688.297	3.032	701.103
Valore di bilancio	7.908	35.730	7.370	51.008
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	635	30.496	-	31.131
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	988	-	-	988
Ammortamento dell'esercizio	1.200	17.296	-	18.496
Totale variazioni	(1.553)	13.200	-	11.647
Valore di fine esercizio				
Costo	13.262	754.523	7.370	775.155
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.918	705.593	-	711.511
Valore di bilancio	7.344	48.930	7.370	63.644

Immobilizzazioni immateriali

La principale variazione delle immobilizzazioni immateriali è riferibile alla contabilizzazione degli ammortamenti dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono relative ad acquisto di strumentazione didattica per cui è stata fatta richiesta di copertura alla PAT attraverso contributo.

Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni detenute dalla cooperativa:

Dettaglio	Valore contabile
Partecipazione Ingarda Trentino	250
Partecipazione Federazione Trentina	52
Partecipazione Cooperfidi	3.974
Partecipazione Komplet	3.000
Partecipazione Cassa Rurale Alto Garda	94
Finanziamenti attivi a terzi	3.033
F.do sval. finanziamenti attivi a terzi	3.033-
Totale	7.370

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
II -	CREDITI					
		Clienti terzi Italia	763.419	671.672	91.747	14
		Fondo svalutaz. crediti tassato	(20.150)	(20.150)	-	-
		Crediti tributari	16.684	31.052	(14.368)	(46)
		Crediti vari v/terzi	3.708	43.781	(40.073)	(92)
		Crediti per contributi in c/esercizio	1.160.835	909.066	251.769	28
		Totale	1.924.496	1.635.421	289.075	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguente vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	124.997	-	27.900	18.403	-	-	134.494
Riserva legale	18.136	4.936	-	-	-	-	23.072
Riserve statutarie	1.800	11.025	-	-	-	-	12.825
Altre riserve	2	-	-	-	(2)	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	16.455	(16.455)	-	-	-	13.894	13.894
Totale	161.390	(494)	27.900	18.403	(2)	13.894	184.285

Si segnala che, ai sensi dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Il 3% dell'utile dell'esercizio precedente, pari ad euro 494, è stato versato al fondo mutualistico Promocoop, così come previsto dallo Statuto e dalla normativa vigente.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondi per rischi e oneri	5.000	2.405	(2.405)	2.595
Totale	5.000	2.405	(2.405)	2.595

Per quanto riguarda gli "Altri Fondi" si precisa quanto segue: una parziale chiusura del fondo per euro 2.405 a fronte di un atto di transazione tra le parti stipulato in data 9 dicembre 2025.

Debiti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
D)	DEBITI					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Debiti verso fornitori	252.467	227.692	24.775	11
		Debiti tributari	7.256	25.455	(18.199)	(71)
		Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	83.048	72.294	10.754	15
		Altri debiti	266.837	222.475	44.362	20
		Debiti vs soci per capitale da rimbors.	17.700	23.400	(5.700)	(24)
		Totale	627.308	571.316	55.992	

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali..

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>					
		Prestazioni di servizi	1.341.256	1.202.180	139.076	12
	Totale		1.341.256	1.202.180	139.076	
	<i>Contributi in conto esercizio</i>					
		Contributi in conto esercizio impon.	1.576.906	1.585.361	(8.455)	(1)
	Totale		1.576.906	1.585.361	(8.455)	
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>					
		Altri ricavi e proventi imponibili	14.641	4.640	10.001	216
		Altri ricavi	46.890	44.421	2.469	
	Totale		61.531	49.061	12.470	

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio

sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Analisi delle variazioni dei Costi della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Costo della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acq.materiali di consumo (att.servizi)	29.765	50.043	(20.278)	(41)
		Totale	29.765	50.043	(20.278)	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
		Lavorazioni di terzi (att.servizi)	161.830	165.282	(3.452)	(2)
		Altri servizi per la produzione	3.947	252	3.695	1.466
		Acq.servizi diversi (attiv.di servizi)	5.357	6.073	(716)	(12)
		Spese telefoniche ordinarie	5.417	5.327	90	2
		Energia elettrica	40.102	40.899	(797)	(2)
		Acqua potabile	8.284	7.726	558	7
		Gas	36.402	33.583	2.819	8
		Pulizia locali	98.126	86.978	11.148	13
		Spese sanificazione ambiente di lavoro	1.448	-	1.448	-
		Altre spese manutenzione beni propri	1.643	1.340	303	23
		Spese manut.impianti e macchin.di terzi	-	106	(106)	(100)
		Canoni manut.impianti e macchin.di terzi	8.119	9.752	(1.633)	(17)
		Spese manut.su immobili di terzi	8.350	2.616	5.734	219
		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	19.531	26.807	(7.276)	(27)
		Consulenze tecniche	8.491	-	8.491	-
		Consulenze legali	2.300	-	2.300	-

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Consulenze marketing e pubblicitarie	6.783	-	6.783	-
		Consulenze afferenti diverse	4.992	69.086	(64.094)	(93)
		Altri costi per prest.di terzi affer.	10.377	11.542	(1.165)	(10)
		Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	-	10.710	(10.710)	(100)
		Contrib.previd. co.co.co. afferenti	-	1.714	(1.714)	(100)
		Compensi per lavoro tempor.(compenso)	-	2.576	(2.576)	(100)
		Contrib.cassa previd.lav.aut.affer.	406	-	406	-
		Compensi sindaci professionisti	10.378	10.420	(42)	-
		Contrib.cassa previd.sindaci profession.	415	1.068	(653)	(61)
		Pubblicità, inserz. e affissioni ded.	2.941	1.428	1.513	106
		Spese postali	114	2.490	(2.376)	(95)
		Servizi contabili di terzi	17.443	16.155	1.288	8
		Altre spese amministrative	10	99	(89)	(90)
		Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	11.278	8.613	2.665	31
		Servizi smaltimento rifiuti	217	2.071	(1.854)	(90)
		Assistenza software	6.955	4.818	2.137	44
		Costi per servizi indeducibili	496	-	496	-
		Rimborsi chilometrici dipend.ordinari	1.528	453	1.075	237
		Rimborsi spese person.più di lista ded.	2.440	137	2.303	1.681
		Ricerca, formazione e addestramento	1.940	1.440	500	35
		Visite mediche periodiche ai dipendenti	993	44	949	2.157
		Commissioni e spese bancarie	1.107	1.255	(148)	(12)
		Arrotondamento	(2)	-	(2)	
		Totale	490.158	532.860	(42.702)	
8)	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>					
		Canoni locazione immobili deducibili	245.000	245.000	-	-
		Noleggi passivi diversi	675	360	315	87

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale			245.675	245.360	315	

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	60	60

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sindaci	
Compensi	10.794

I compensi di cui sopra fanno riferimento alla remunerazione del collegio sindacale nell'esercizio 2025.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate che presentino i requisiti previsti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1 del Codice Civile.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i soci cooperatori non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427 del Codice Civile, in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La cooperativa non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario e pertanto non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste dall'art. 2428 n. 3 e 4 c.c., ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, c.c. , la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157771 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria cooperative sociali e altre cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 93 nuovi soci utenti. Si sono avute n. 60 esclusioni di soci utenti e n. 2 recessi di soci volontari. Di conseguenza, il numero dei soci al 31/12/2025 risulta pari a 349. Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2024	entrati	usciti	2025
Soci cooperatori	308	93	60	341
Soci sovventori	4	-	-	4
Soci volontari	6	-	2	4
Totale	318	93	62	349

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno svolto il proprio mandato con la volontà di far perseguire alla Cooperativa gli scopi mutualistici, previsti dallo statuto sociale e dalla legge. La cooperativa è disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti socialmente svantaggiati, mediante l'utilizzo razionale delle risorse umane e materiali a disposizione.

In relazione ai criteri seguiti la società ha consentito ai figli dei soci di accedere all'istruzione scolastica in un ambiente moderno, stimolante, di alto livello, corredato di servizi accessori che completano l'attività scolastica con rette sostenibili grazie all'assenza di attività speculativa e ai contributi pubblici.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile e non ha proceduto a erogare ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso dell'esercizio ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
Provincia autonoma di Trento	248.441,76	09/06/2025	Contributo c/gestione ist.paritari a.s.2024/2025 1°rata
Provincia autonoma di Trento	248.441,76	13/06/2025	Contributo c/gestione ist.paritari a.s.2024/2025 2°rata
Provincia autonoma di Trento	182.842,15	17/06/2025	Contributo B.E.S. Ist.paritari a.s.2024/2025 1° rata
Provincia autonoma di Trento	9.709,01	03/07/2025	Contributo attrezzature 2024/2025
Provincia autonoma di Trento	11.935,00	03/07/2025	Fondo qualità ist.paritari a.s.2024/2025 1° rata
Provincia autonoma di Trento	124.220,88	23/10/2025	Contributo c/gestione ist.paritari a.s.2024/2025 3°rata
Provincia autonoma di Trento	1.737,00	06/11/2025	Supporto psicologico gennaio-maggio 2025
Provincia autonoma di Trento	1.705,00	10/11/2025	Fondo qualità ist.paritari a.s.2° rata
Provincia autonoma di Trento	78.360,92	25/11/2025	Contributo B.E.S. Ist.paritari a.s.2024/2025 2° rata
Provincia autonoma di Trento	590.207,56	05/12/2025	Anticipo Contributo c/gestione ist.paritari a.s.2024/2025 1°rata
Provincia autonoma di Trento	873,00	31/12/2025	Supporto psicologico settembre-dicembre 2025

Revisione Cooperativa

Si comunica che la Cooperativa durante l'esercizio 2025 è stata soggetta a revisione cooperativa obbligatoria biennale con il seguente giudizio di sintesi:

“È stato accertato il carattere aperto e democratico della società, che risulta possedere i caratteri di mutualità previsti dall'art. 45 della Costituzione e i requisiti ed i criteri previsti dagli artt. 2511 e ss. del Codice Civile, in esito alla verifica delle disposizioni statutarie e del funzionamento sociale ed amministrativo della società. È stato verificato il rispetto del diritto degli enti cooperativi, delle disposizioni statutarie e regolamentari, dei principi cooperativi e dei requisiti previsti per poter beneficiare delle agevolazioni fiscali, previdenziali e di altra natura. È stato verificato che la

cooperativa risulta a mutualità prevalente. Sono stati controllati il funzionamento sociale ed amministrativo e l'impostazione organizzativa e gestionale della società. È stato accertato che le partecipazioni della cooperativa in altre imprese sono strumentali al perseguimento degli scopi statutari. È stato appurato che la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa consente il perseguimento degli scopi sociali.

La cooperativa, nell'ambito del contesto sociale e societario di riferimento, con la dotazione patrimoniale quale emerge dal bilancio e con i risultati economici ottenuti, appare in grado di proseguire la propria attività. È inoltre possibile esprimere un giudizio positivo riguardo la situazione economica e finanziaria della cooperativa."

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 13.894:

- euro 4.168,2 alla riserva legale;
- euro 416,82 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 9.308,98 alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Arco, 18/05/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Flavio Tosi, Presidente